

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 23/04/2025

Presiede il SINDACO METROPOLITANO LEPORE MATTEO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco)	Cima Franco
Accorsi Sara	Crescimbeni Paolo
Barbieri Gessica	De Martino Maria Luigia
Bassi Emanuele	Larghetti Simona
Bertoni Angela	Montanari Matteo
Bittini Loretta	Panieri Marco
Carapia Simone	Polazzi Mattia
Celli Davide	Vacchi Nicolas

Sono assenti giustificati i Consiglieri:

Panzacchi Barbara
Santoni Alessandro

Presenti n. 16

Scrutatori: Barbieri Gessica, De Martino Maria Luigia, Polazzi Mattia.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE RIVA MARIA (*)

(*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegato in videoconferenza.

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Oggetto: AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.: PROPOSTA DI MODIFICA STATUTARIA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1. Approva, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di modifica statutaria di Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A, allegata sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Autorizza il Sindaco Metropolitano o un suo delegato in sede di Assemblea dei Soci, prevista per il 29 aprile p.v., a deliberare nei termini di cui al precedente punto e ad apportare le modifiche di carattere formale che si rendessero necessarie, fatta salva la sostanza dell'atto.
3. Conferisce all'Amministratore Delegato e al Presidente della Società, in via disgiunta tra di loro, il potere necessario al fine di effettuare gli adempimenti richiesti per dare esecuzione alla deliberazione di cui ai precedenti punti.
4. Dà atto che la presente deliberazione, avente esclusivamente contenuto tecnico, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
5. Conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità per le ragioni indicate in motivazione.

Motivazione

La Città metropolitana di Bologna è socio della società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. con una partecipazione di n. 836.201 azioni, pari al 2,31% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 90.314.162,00, diviso in n. 36.125.665 azioni ordinarie. Aeroporto di Bologna è il gestore totale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna in forza di una concessione quarantennale regolata dalla convenzione n. 98 del 12 luglio 2004 e successivi atti aggiuntivi, fra ENAC e la Società, atti tutti approvati con efficacia decorrente dal 28 dicembre 2004 mediante decreto interministeriale Ministero delle infrastrutture e Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2006. In considerazione del calo del traffico degli aeroporti derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid 19- e delle misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato e dalle regioni, al fine di contenere i conseguenti effetti economici, è stata prorogata di due anni la durata delle concessioni per la gestione

e lo sviluppo dell'attività aeroportuale, in corso alla data di entrata in vigore della legge 17 luglio 2020, n.77 che ha convertito l'art. 102, comma 1-bis del decreto legge 19 maggio n. 34 (c. decreto Rilancio). L'Aeroporto G. Marconi è, al 31/12/2024, il settimo aeroporto in Italia per traffico passeggeri e il quarto per traffico merci ed è considerato dall'art.1, comma 2, del D.P.R 17 settembre 2015, n.201 (Piano nazionale degli Aeroporti) l'aeroporto strategico dell'area Centro Nord insieme al sistema aeroportuale Firenze-Pisa.

Si richiama il Piano di Revisione Ordinaria delle Partecipazioni Societarie della Città metropolitana, approvato da ultimo dal Consiglio metropolitano con delibera n. 61 del 18/12/2024, con il quale è stato confermato, in continuità con i Piani di razionalizzazione precedenti, il mantenimento della partecipazione in Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. In particolare, l'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 e succ. mod. e int. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" legittima ex lege la partecipazione in società quotate purché detenute al 31 dicembre 2015. La società svolge una delle attività che sono indicate nell'ambito di cui all'art. 4, comma 2, del citato decreto. L'Aeroporto, che svolge un servizio di interesse generale, rappresenta per il territorio bolognese una infrastruttura fondamentale per lo sviluppo socio economico del territorio e per la promozione della città di Bologna e della vasta area territoriale contigua, oltre a costituire cardine fondamentale del sistema nazionale degli aeroporti.

Si rammenta che dal 14 luglio 2015 la società è quotata in Borsa in attuazione della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 13 maggio 2015 e in base a quanto deliberato dall'Assemblea della Società del 20 maggio 2015.

Si dà atto che il C.d.A di Aeroporto ha convocato per il 29 aprile p.v., tra l'altro, l'Assemblea straordinaria con il seguente o.d.g: *Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A relativo alla composizione e alla nomina del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.*

La proposta, allegata sub 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, riguarda la modifica dell'art. 13 dello Statuto sociale relativo alla composizione e alla nomina del Consiglio di Amministrazione, con l'introduzione della previsione di un numero variabile di componenti del Consiglio di Amministrazione medesimo compreso tra 9 e 11, in luogo del numero fisso di 9 attualmente previsti, e di adeguare conseguentemente le disposizioni relative alla procedura per l'elezione degli amministratori indicate dall'art. 13.3, lettera (a), dello Statuto; viene infatti stabilito che dalla lista, che in sede di votazione abbia ottenuto il maggior numero di voti, vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) degli amministratori da eleggere, in luogo dei 6 componenti fissi precedentemente previsti dalla clausola. L'introduzione di tale modifica è ritenuta funzionale ad adeguare il meccanismo di nomina per tener conto della variabilità del numero dei consiglieri,

mantenendo la possibilità per le minoranze di continuare a nominare 3 amministratori di propria espressione.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione uscente negli "*Orientamenti e raccomandazioni dell'organo amministrativo sulla composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione*", pubblicati il 14 marzo 2025 in vista dell'Assemblea e disponibile sul sito internet della Società www.bolognaairport.it, sezione Investor Relations, ha aggiornato il proprio precedente orientamento sulla composizione dell'organo amministrativo ritenuta appropriata, esprimendosi nel senso di valutare nel numero di 10 Consiglieri la dimensione quantitativa ottimale del Consiglio per il mandato 2025-2027, nel rispetto della normativa vigente per i requisiti di indipendenza e in materia di equilibrio tra i generi. Tale proposta di modifica nasce dall'esigenza emersa nella fase conclusiva del mandato del Consiglio di Amministrazione uscente di ampliare il numero di consiglieri al fine di dotare l'organo amministrativo di ulteriori risorse e competenze per gestire, anche a livello strategico, le più ampie responsabilità e i maggiori rischi gestionali derivanti dalla recente introduzione di nuove regolamentazioni di livello comunitario e nazionale, con particolare riguardo agli ambiti della transizione digitale, dell'intelligenza artificiale e della cyber sicurezza.

Si dà atto che tutti gli altri articoli dello statuto restano invariati.

Si precisa che le modifiche statutarie sopra riportate non attribuiscono il diritto di recesso nei confronti di coloro che non abbiano concorso alla loro approvazione, non rientrando in alcuna delle fattispecie di recesso previste dall'art. 2437 del codice civile.

Si dà atto inoltre che:

- in data 6 aprile 2023 è stato costituito il nuovo Ente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna, a seguito dell'accorpamento delle Camera di Commercio di Ferrara e di Ravenna; in data 12 luglio 2023 è stato costituito il nuovo Ente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia, a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Parma, di Reggio Emilia e di Piacenza. I nuovi Enti sono subentrati nelle titolarità delle posizioni e nei rapporti giuridici attivi dei precedenti Enti e pertanto sono subentrati nella partecipazione al capitale sociale di Aeroporto di Bologna, come segue: la Camera di Ferrara e Ravenna è entrata in possesso di n. 80.827 azioni, pari allo 0,22% del capitale sociale, precedentemente detenute dalla Camera di Ferrara (la Camera di Ravenna non deteneva azioni); la Camera dell'Emilia è entrata in possesso del numero complessivo di 95.683 azioni, pari allo 0,26% del capitale sociale, di cui n. 55.115 azioni (0,15%) precedentemente detenute dalla Camera di Reggio Emilia e n. 40.568 azioni (0,11%) precedentemente detenute dalla Camera di Parma (la Camera di Piacenza non deteneva azioni);

- la Camera di Commercio di Bologna e la Camera di Commercio di Modena hanno acquistato recentemente rispettivamente il 4,49% e il 5,50% delle azioni di Aeroporto da un socio privato (dal

Fondo F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR S.p.A, che deteneva complessivamente il 9,99% delle azioni), con un conseguente aumento della quota di possesso; la Camera di Commercio di Bologna è passata dal 39,57% (corrispondente a n. azioni 14.294.377) al 44,06% (corrispondente a n. azioni 15.916.808) del capitale sociale, mentre la Camera di Commercio di Modena è passata dallo 0,30% (corrispondente a n. azioni 107.637) al 5,80 % (corrispondente a n. azioni 2.094.549) del capitale sociale.

Per quanto sopra esposto si valuta positivamente la proposta presentata che si palesa opportuna anche a seguito dei nuovi assetti di alcuni soci pubblici e che consente di affrontare efficacemente le conseguenze delle nuove sfide derivanti dall'applicazione/integrazione e ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito di una regolamentazione e di un contesto nazionale e comunitario in continua trasformazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana¹ prevede all'articolo 27², comma 2, lett. a) le attribuzioni del Consiglio metropolitano.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire la partecipazione e l'espressione di voto del rappresentante legale o suo delegato nell'Assemblea straordinaria convocata per il 29 aprile p.v.

Si dà atto che la presente deliberazione, avente esclusivamente contenuto tecnico, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il rispettivo parere, AGRIESTI CARMELINA, Responsabile del Servizio SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE in relazione alla regolarità tecnica.

¹ approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

² L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. *Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.*

2. *Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:*

a) *deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;*

omissis

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Marco Panieri competente per materia.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 23 aprile 2025.

Allegati:

sub 1) Proposta di modifica statutaria di Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dal Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 11 (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo) contrari n. 4 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas, Celli Davide) e astenuti n. 1 (Polazzi Mattia), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Larghetti Simona, che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 12 (Lepore Matteo, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Celli Davide, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 4 (Bertoni Angela, Carapia Simone, Vacchi Nicolas, Polazzi Mattia) e astenuti n. 0, resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Larghetti Simona, che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 23/04/2025

LA SEGRETARIA GENERALE ³
Maria Riva

IL SINDACO METROPOLITANO ³
Matteo Lepore

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).